

Eventi

Orizzonti

L'appuntamento Domani la PittaRosso Pink Parade che raccoglie fondi per uno studio ambizioso da condurre con il Cnr dell'Università di Pisa

LA CARICA DELLE 50 MILA

FONDAZIONE VERONESI, MEGA INDAGINE NASCE LA PREVENZIONE PERSONALIZZATA

di **Adriana Bazzi**

Cinquantamila donne sono un bel numero. E queste cinquantamila donne, italiane, potrebbero dare, in futuro, un contributo eccezionale alla prevenzione del tumore al seno. Una prevenzione «personalizzata». Se accetteranno di essere coinvolte nello studio P.i.n.k., pink come rosa, il colore per tradizione riferito alla donna, ma pink anche come *Prevention imaging network knowledge*, lo studio promosso dalla Fondazione Umberto Veronesi e dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) all'Università di Pisa.

«Questa indagine ha l'obiettivo di fotografare la realtà nazionale per quanto riguarda la prevenzione del tumore al seno — commenta Paolo Veronesi, presidente della Fondazione Umberto Veronesi e direttore del Programma di Senologia all'Istituto Europeo di Oncologia (Ieo) di Milano —. E di mettere a confronto i diversi metodi che vengono utilizzati per intercettare la malattia al suo inizio, a partire dalla mammografia fino alla più sofisticata tomosintesi (che consen-

te di vedere la mammella in tre dimensioni, ndr)».

Si cercherà, dunque, di valutare quelli che funzionano meglio nella diagnosi precoce. Ma non solo: la ricerca ha anche l'obiettivo di mettere in luce tutte quelle situazioni, a partire dalla familiarità per questa malattia fino agli stili di vita, che ne possono condizionare l'insorgenza. Ma perché tutto questo sforzo?

«Perché il 98 per cento dei tumori, scoperti in fase iniziale, possono guarire (ma si vorrebbe arrivare al 100 per cento, ndr). Perché queste neoplasie sono in crescita, come dimostrano gli ultimi dati del Registro Italiano dei Tumori, soprattutto fra le giovani», commenta Veronesi. E perché, aggiungiamo noi, ancora una quota troppo alta di cancro al seno arriva alla diagnosi già con metastasi.

Proprio perché questi tumori sono in aumento occor-

re non solo pensare di intercettarli quando sono già presenti, ma piccolissimi, grazie alle tecnologie diagnostiche, ma anche evitare che compaiano: questo è il compito della prevenzione primaria che punta a eliminare i fattori di rischio. Entriamo allora nei dettagli dello studio P.i.n.k.

«La ricerca vuole coinvolgere donne che si sottopongono a differenti tipi di esami (mammografia, ma anche ecografia o tomosintesi, per loro scelta o su suggerimento del loro medico, ndr) sia in centri pubblici che privati — precisa Enrico Cassano, direttore della Divisione di Radiologia senologica all'Ieo e referente del progetto per la Fondazione Veronesi —. Non parliamo, quindi, di donne che si sottopongono a programmi di screening. Per intenderci, quelli a “chiamata” messi in atto da alcune Regioni».

Lo studio, infatti, vede la

partecipazione di un network di radiologi italiani che operano in 24 fra ospedali, università e centri privati.

«Uno degli obiettivi di Pink è quello di capire quali test, nella cosiddetta “real life”, la “vita reale” funzionano meglio per ogni donna» aggiunge Cassano. E forse anche di valutare la bontà dei macchinari, dopo l'inchiesta del Corriere della Sera di Milena Gabanelli e Simona Ravizza, sul fatto che il 30 per cento dei mammografi in Italia sono obsoleti. Per arrivare a suggerire l'esame giusto all'età giusta e a intervalli di tempo giusti. E, forse, diciamo noi, nel centro giusto. Ma c'è di più. E qui entriamo nel campo dei Big Data.

«L'idea è anche quella di raccogliere informazioni sulla vita quotidiana di queste persone» aggiunge Cassano. Per esempio, se sono onnivori, carnivori, vegetariani o vegani. Perché la dieta può avere effetti positivi o negativi sull'insorgenza di tumori. Se praticano attività aerobica oppure il Thai Chi, perché l'attività fisica è un elemento «protettore». Sarà l'analisi incrociata di tutti questi dati che potrà suggerire, in definitiva, la «prevenzione personalizzata». Per ogni donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Veronesi
I casi di tumore al seno fra le giovani crescono. Ma la diagnosi precoce porta al 98% di guarigione



Enrico Cassano
Incroceremo i dati della vita delle persone che si sottoporranno per scelta a diversi tipi di esami

Alla guida

● In alto, Paolo Veronesi, presidente della Fondazione Umberto Veronesi e direttore del Programma di Senologia all'Istituto Europeo di Oncologia (Ieo) di Milano

● Sotto, Enrico Cassano, direttore della Divisione di Radiologia senologica all'Ieo e referente del progetto



La corsa

Domani alle 10.30
da Piazza Castello
5 km per la città

La PittaRosso Pink Parade (5 km) parte da Piazza Castello a Milano alle 10.30 di domenica 6 ottobre. Già sabato 5 alle 11 si aprono le porte del Villaggio allestito in Piazza Cannone, dietro il Castello Sforzesco. Qui è possibile iscriversi sabato dalle 11 alle 18 e domenica dalle ore 7.30 alle 9.30. Iscrizioni aperte anche in tutti i punti vendita PittaRosso fino alle 20 di sabato. Per tutti gli iscritti in omaggio la t-shirt tecnica ufficiale Reebok e la sacca gara, che quest'anno è uno zainetto firmato

Romeo Gigli. Costo di iscrizione 14 euro, interamente devoluti a Fondazione Veronesi a sostegno del progetto *Pink is Good* e la ricerca contro i tumori femminili. Per ribadire l'importanza dell'attività fisica, Fondazione recluta a partire da lunedì 7 ottobre, donne operate di tumore al seno, utero o ovaie (che abbiano concluso le terapie entro marzo 2019), che correranno e saranno volti e voce del Pink is Good Running Team. Info su www.pinkisgood.it

Le notizie corrette

Domande e risposte: il magazine e il portale

Un'informazione corretta è il primo passo per scelte consapevoli e una vita sana. Il *Magazine* di Fondazione Veronesi è una testata giornalistica medico-scientifica nata per rispondere alla crescente domanda di fonti autorevoli, chiare, utili in tema di salute. Contiene articoli, ricette, approfondimenti, notizie dal mondo della ricerca, aggiornati quotidianamente. Sul portale www.fondazioneveronesi.it sono disponibili anche quaderni e manuali con indicazioni pratiche per affrontare i diversi tipi di tumore.